Clona l’account WhatsApp e incassa un bonifico da 395 euro: la Polizia denuncia una donna

Gli agenti del Commissariato di Pachino hanno denunciato una donna, residente in provincia di Roma e già conosciuta alle forze dell’ordine, per truffa, accesso abusivo ad un sistema informatico e sostituzione di persona. I poliziotti sono arrivati a lei a seguito delle indagini scaturite dalla denuncia di una persona che che segnalava l’accesso abusivo al proprio account WhatsApp, utilizzato da ignoti per inviare richieste fraudolente di denaro ai propri contatti. Tra i destinatari dei messaggi, anche una parente della vittima che, indotta in errore, effettuava un bonifico di 395 euro su un conto corrente.

I successivi e accurati accertamenti di polizia giudiziaria, svolti mediante una meticolosa analisi della documentazione bancaria acquisita, hanno consentito di risalire all’utilizzatrice del conto corrente e di individuare l’autrice della truffa nell’odierna indagata.

E’ emerso che la compromissione dell’account sarebbe avvenuta dopo l’inserimento dei dati e codici di verifica attraverso un link fraudolento, utilizzando la cosiddetta “truffa della ballerina”. E’ un raggiro diffuso su WhatsApp in cui dei malintenzionati rubano il controllo dell’account sfruttando un falso messaggio di voto per un concorso di danza che porta ad una pagina che richiede il numero di cellulare e un codice SMS, rubando il profilo e chiedendo successivamente denaro ai contatti della vittima.

Arrestato per evasione mentre era a bordo di uno scooter rubato

I Carabinieri di Siracusa, hanno arrestato in flagranza per evasione e denunciato in stato di libertà per ricettazione un 29enne, con precedenti per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato controllato dai Carabinieri mentre percorreva via Bulgaria alla guida di un ciclomotore quando avrebbe dovuto essere a casa poiché sottoposto agli arresti domiciliari. Dai successivi controlli il ciclomotore è risultato essere provento di un furto commesso a Siracusa ed è stato restituito al legittimo proprietario.

Intensificati i controlli su strada tra Siracusa e Avola nel week-end

Per tutto il fine settimana, sono stati implementati i servizi di controllo del territorio in provincia di Siracusa, per garantire maggiore sicurezza per tutto il periodo estivo, ai cittadini e ai numerosi turisti già presenti in particolare nelle zone costiere. Ieri sera i controlli si sono concentrati nella zona di Avola dove gli agenti dei Commissariato hanno svolto un capillare servizio nelle zone interessate dalla movida, identificando 54 persone e controllando 28 mezzi oltre

a due persone, trovate in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente per uso personale, che sono state segnalate alla competente Autorità Amministrativa.
Anche a Siracusa è stato intensificato il controllo del territorio ponendo particolare attenzione alla repressione dei fenomeni di imprudenza durante la guida di autovetture e motocicli al fine di garantire il rispetto delle norme del codice della strada. Nel complesso, sono state identificate 69 persone e controllati 20 mezzi. Sono state inoltre presidiate nelle ore serali, le zone in cui si concentra la movida al fine di garantire la sicurezza dei più giovani ponendo particolare attenzione al rispetto delle leggi che vietano la somministrazione di alcol ai minori. I controlli continueranno per tutto il fine settimana.

Dramma nella notte a Siracusa, nello scontro tra due moto perde la vita un 15enne. Grave altro ragazzo

Si aggrava il bilancio del tragico incidente avvenuto nella notte in viale Epipoli, a Siracusa. Uno dei due feriti giunti in condizione critiche in ospedale, non ce l'ha fatta. Un 15enne è spirato durante un disperato intervento chirurgico. Troppo gravi le lesioni riportate nello scontro tra due moto. Un altro giovanissimo, 18 anni, è ricoverato in rianimazione.
Erano da poco passate le due del mattino, quando – per cause non ancora chiare – nei pressi della rotatoria all'incrocio con via Guardo è avvenuto il violento impatto. Tre i feriti, tutti giovanissimi, soccorsi dal personale del 118 e

trasferiti in codice rosso all’Umberto I di Siracusa. Per ricostruire la dinamica dell’accaduto, sono a lavoro gli investigatori della Polizia Municipale, intervenuti sul posto insieme ai sanitari del 118. Lo scontro, parrebbe particolarmente violento, sarebbe avvenuto poco distante dalla rotonda all’incrocio con via Guardo. Notizia in aggiornamento.

Operazione Mare sicuro 2026, via ai controlli della Guardia Costiera su 90 chilometri di costa

Scattata il 16 giugno scorso l’operazione “Mare e Laghi Sicuri 2026” della Guardia Costiera di Siracusa, nell’ambito della campagna nazionale del Corpo delle Capitanerie di porto dedicata alla vigilanza estiva su coste, specchi acquei e laghi. Le attività si concluderanno il 20 settembre e interesseranno l’intero Compartimento marittimo di competenza: 90 chilometri di litorale che si estendono dalla penisola Magnisi, nel Comune di Priolo Gargallo a nord, fino alla foce del Pantano Longarini, nel Comune di Pachino a sud.

All’operazione prenderanno parte militari della Capitaneria di Siracusa insieme al personale degli uffici marittimi di Avola, Marzamemi e Portopalo di Capo Passero. I controlli verranno condotti con mezzi navali e terrestri, sotto il coordinamento della Direzione Marittima di Catania e su direttiva del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

L’attività di vigilanza riguarderà le zone di mare riservate alla balneazione, la verifica degli apprestamenti di sicurezza

negli stabilimenti balneari, la regolarità dei corridoi di lancio e delle boe di delimitazione, nonché la presenza degli assistenti bagnanti sulle spiagge libere gestite dai Comuni costieri. Dove tale servizio fosse assente, sarà verificato il corretto posizionamento della segnaletica obbligatoria. Rientra nel dispositivo anche la tutela dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e dei relativi campi boa.

Particolare attenzione sarà rivolta ai diportisti, per il rispetto delle norme di sicurezza della navigazione, e agli utenti di attrezzature ludico-sportive quali SUP, surf, windsurf e kitesurf, oltre che ai praticanti di attività subacquee e ai centri diving. Sul fronte del noleggio e della locazione di imbarcazioni – settore particolarmente sviluppato nel circondario marittimo siracusano – proseguiranno i controlli già avviati nelle stagioni precedenti per contrastare l'abusivismo e garantire la sicurezza dei passeggeri.

Anche quest'anno sarà confermato il "Bollino Blu": i diportisti che si sottoporranno volontariamente a una serie di controlli preventivi potranno ottenere l'attestazione della regolarità delle prescrizioni di sicurezza a bordo, evitando successive duplicazioni dei controlli da parte delle forze di polizia in mare.

I comportamenti consentiti e le prescrizioni per la corretta fruizione del mare sono contenuti nell'Ordinanza di Sicurezza balneare n. 46/2025 della Capitaneria di porto di Siracusa, consultabile sul sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it, nella sezione "Ordinanze". La stagione balneare, come definita dalla Regione Siciliana, è compresa tra il 1° maggio e il 31 ottobre. Per le emergenze in mare restano attivi il Numero Unico 112 e il Numero Blu 1530.

Maxi-sequestro di hashish ad Augusta, la Guardia di Finanza arresta un 34enne catanese

E’ stato arrestato nei pressi di Augusta un presunto corriere della droga di 34 anni. Quando i militari della Guardia di Finanza di Catania lo hanno fermato in flagranza di reato, aveva con sè un’ingente partita di hashish: circa 400 chilogrammi. Era alla guida di un fuoristrada, con l’abitacolo colmo di scatole di cartone. La cosa ha insospettito i finanzieri, che hanno deciso di intervenire.
L’uomo, di origine catanese, si è mostrato subito nervoso alla vista delle Fiamme Gialle. Durante la perquisizione, all’interno delle scatole sono stati rinvenuti centinaia di panetti contenenti una sostanza pastosa marrone, sigillata in cellophane e con all’esterno diversi loghi raffiguranti note marche di merendine e prodotti dolciari.
Se immessa in commercio al dettaglio nelle locali piazze di spaccio, quella quantità di hashish avrebbe fruttato proventi illeciti per oltre 3,5 milioni di euro. La droga è stata sequestrata. Il 34enne è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Controlli nei locali a Lentini, pizzeria sanzionata per irregolarità igieniche e furto di energia elettrica

Controlli amministrativi in alcuni esercizi commerciali di Lentini hanno portato alla luce alcune irregolarità in due locali della cittadina. L'operazione, condotta nella serata di ieri da agenti del Commissariato di Lentini con il supporto di personale dell'Asp di Siracusa, ha avuto come esito sanzioni per un totale di circa 10.000 euro e l'avvio dell'iter per la chiusura temporanea di uno dei due esercizi.

Nel mirino degli agenti è finita in particolare una pizzeria da asporto, il cui titolare è stato sanzionato per gravi carenze igienico-sanitarie. Dall'ispezione è emerso inoltre che il locale effettuava servizio ai tavoli pur essendo sprovvisto della necessaria autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande, e che era stato organizzato uno spettacolo musicale in assenza della prescritta licenza.

La situazione si è rivelata ancora più grave sul fronte dei consumi energetici. Il titolare della pizzeria è stato denunciato anche per furto di energia elettrica, in quanto il locale risultava allacciato abusivamente alla rete elettrica. Oltre alle sanzioni pecuniarie, è stato disposto l'obbligo di ripristinare lo stato degli spazi pubblici occupati abusivamente ed è stato avviato il procedimento per l'applicazione della sanzione accessoria della chiusura temporanea dell'esercizio.

Nel corso della stessa serata di controlli, le forze dell'ordine hanno denunciato anche il titolare di un panificio della città, anch'egli ritenuto responsabile di un allaccio abusivo alla rete elettrica.

Incidente in autostrada, due mezzi coinvolti. Tre feriti condotti in ospedale a Siracusa

Sono due i mezzi coinvolti in un incidente avvenuto lungo l’autostrada Siracusa-Catania, nei pressi dello svincolo di Priolo, in direzione del capoluogo aretuseo. Uno dei veicoli è finito ribaltato sulla sede stradale, sulla corsia di sorpasso. L’altro, invece, ha finito la sua corsa contro il guardrail di destra. Sul posto la Polizia Stradale, il 118 ed i Vigili del Fuoco. Traffico fortemente rallentato, anche in direzione Catania per via dei curiosi e di un restringimento in atto. In un primo momento, si era valutato anche l’intervento dell’elisoccorso per i feriti. Alla luce delle loro condizioni, è stato infine disposto il trasferimento in ambulanza all’ospedale di Siracusa. Sono tre i feriti.
Intanto, sempre nella prima parte della mattina, un incidente autonomo su via Elorina, all’altezza delle due colonne, ha causato un forte rallentamento nel traffico in entrambe le direzioni. Polizia Municipale sul posto.

Castiglione (CT), svolta nel

caso del cadavere nel sacco

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Messina e di Taormina hanno dato esecuzione ad un’ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Messina su richiesta della Procura della Repubblica di Messina, nei confronti di una donna 53enne, originaria di Sesto San Giovanni, di fatto domiciliata in provincia di Vercelli, indagata per il reato di omicidio aggravato in concorso ai danni del 66enne Giuseppe Florio, originario e residente a Giardini Naxos. Il provvedimento restrittivo scaturisce dall’evoluzione delle indagini condotte a seguito del rinvenimento del cadavere della vittima, avvenuto il 26 aprile in località Mitogio nel comune di Castiglione di Sicilia. La posizione della donna era già stata oggetto di un iniziale provvedimento di fermo di indiziato di delitto eseguito il 27 aprile limitatamente all’ipotesi di occultamento di cadavere. In quella sede, sebbene il fermo fosse stato convalidato, non era stata applicata alcuna misura cautelare, con la conseguente scarcerazione dell’indagata. Tuttavia, le successive e serrate attività investigative, coordinate da questa Procura ed eseguite con il supporto tecnico della sezione “cyber” dei Carabinieri di Catania e la conseguente analisi dei dispositivi informatici, l’escussione di persone informate sui fatti, la visione di ulteriori immagini estratte dai sistemi di video sorveglianza, le dichiarazioni rese in fase di interrogatorio da uno dei coindagati e le intercettazioni hanno permesso di acquisire nuovi e determinanti indizi di colpevolezza. In particolare, le intercettazioni ambientali e telefoniche captate proprio nel periodo successivo alla scarcerazione hanno fornito un serio riscontro alle ipotesi accusatorie di concorso della donna, tratta in arresto, nell’omicidio di Giuseppe Florio.

Fontane Bianche, ruspa in azione sulla spiaggia senza autorizzazione: interviene la Guardia Costiera

Mezzi meccanici cingolati e gommati al lavoro sulla spiaggia di Fontane Bianche senza alcuna autorizzazione: è quanto ha scoperto nella serata di ieri il personale del Nucleo Operativo di Polizia Ambientale della Guardia Costiera di Siracusa, intervenuto a seguito di una segnalazione telefonica ricevuta dalla Sala Operativa della Capitaneria di porto.
I militari, giunti sul posto, hanno trovato in corso un'attività illecita di movimentazione di sabbia nell'area demaniale. L'intervento ha consentito di interrompere immediatamente le operazioni, con la sospensione dei lavori e l'allontanamento delle ruspe dalla battigia.
Secondo quanto comunicato dalla Capitaneria, il beneficiario dell'abusivo apporto di sabbia sarebbe il titolare di una struttura balneare presente nella zona, nella parte di litorale antistante il lido. Sono ora in corso gli accertamenti per individuare le singole responsabilità e contestare le sanzioni sia alla ditta esecutrice dei lavori sia al committente.
L'intervento è stato reso possibile dalla segnalazione di un cittadino. La Guardia Costiera ha colto l'occasione per sottolineare il valore della collaborazione civica: nel comunicato si evidenzia come il caso sia "segno di una generale accresciuta consapevolezza verso la tutela dell'ambiente marino e costiero". L'ente rinnova pertanto l'invito a segnalare eventuali illeciti contattando la Sala Operativa ai numeri 0931/481011 e 0931/481004, attivi

ventiquattro ore su ventiquattro. Per le emergenze in mare, è invece possibile rivolgersi al NUE 112 o al numero blu 1530.